

LE GUIDE
WE | WEALTH

COME
INVESTIRE
NELL'INDUSTRIA
NEI TITOLI DELLA
DIFESA E
DELL'AEROSPAZIO





**IL RIARMO DEI
GOVERNI.
L'INCERTEZZA
GEOPOLITICA.
L'IMPORTANZA
DEI DIVIDENDI.
I TITOLI
E GLI STRUMENTI
DAL MAGGIORE
POTENZIALE**

GUERRA - ENERGIA - INFLAZIONE

VUOI PROTEGGERE IL TUO PATRIMONIO DA QUESTI RISCHI?

(IN OGNI CRISI CI SONO DELLE OPPORTUNITÀ)



CHIEDILO AGLI ESPERTI
(BY WE-WEALTH)

CLICCA QUI

E AVRAI RISPOSTE
DI VALORE PENSATE APPOSTA PER TE!





LE GUIDE DI WE WEALTH.

La collana "Le Guide di We Wealth" ha l'obiettivo di rispondere ai dubbi, alle domande e alle esigenze dell'investitore finale sulle principali tendenze, problematiche e opportunità che possono emergere dalla gestione del patrimonio, privato, familiare e/o imprenditoriale.

Grazie alla profonda conoscenza del mondo del Wealth Management in tutte le sue sfaccettature – tra cui risparmio gestito, investimento in economia reale tramite start-up, venture capital o private equity, gestione del patrimonio immobiliare e artistico, ottimizzazione fiscale e passaggio generazionale - e forte di un team di giornalisti specializzati, contributors, esperti e analisti con assodate esperienze nel settore, We Wealth si propone di pubblicare una guida al mese sulle tematiche più rilevanti rivolte a tutti i potenziali investitori – neofiti, manager, imprenditori o appassionati - che cercano pareri professionali, aggiornamenti di mercato e analisi legate a rischi e opportunità del comparto in analisi. Obiettivo delle guide è offrire uno strumento sintetico a sostegno dell'investitore consapevole e informato, che gli permetta non solo di ottimizzare la propria operatività, ma anche di interagire in maniera più preparata con i diversi professionisti del settore.



SOMMARIO

Prefazione	pag. 5
Lo scenario	pag. 7
Perchè investire nei titoli della difesa	pag. 8
Le principali società del settore quotate in Ue	pa.g. 9
Come selezionare i titoli	pag. 12
Due scenari di guerra	pag. 13
Un basket di titoli consigliati	pag. 15
Gli Etf sul settore	pag. 16
La certezza dei dividendi	pag. 17

PREFAZIONE



Il riarmo dei governi. L'incertezza geopolitica. L'importanza dei dividendi. I titoli e gli strumenti dal maggiore potenziale

Da Leonardo a Rheinmetall, il rendimento atteso è a doppia cifra. La guerra tra Russia e Ucraina ha rapidamente cambiato lo scenario e il mercato che riguarda i titoli della Difesa e dell'Aerospazio negli ultimi anni rimasti ai margini, anche per la crescente attenzione alle tematiche Esg. Oggi però il mercato globale per Difesa e Aerospazio, secondo le stime di The Business & Research Company, è in piena rivoluzione e dovrebbe superare quest'anno i 750 miliardi di dollari, per arrivare sopra i 1.000 miliardi nel 2026, con un tasso di crescita composito annuo dell'8,5%.



LO SCENARIO

Le previsioni fatte finora vanno infatti completamente riviste, anche alla luce della nuove risorse che pioveranno sul settore. "La Germania ha alzato il budget destinato alla Difesa sopra il 2% del Pil, seguita dalla Svezia, e con i Paesi Nato in scia. La Cina, poi, spenderà il 7,1% in più solo nella Difesa, superando l'aumento dello scorso anno. Il nuovo piano di stimolo europeo in discussione prevede, poi, agevolazioni ed esclusioni dal calcolo del deficit statale per le spese della difesa aggiuntive rispetto al passato. Questo ha generato rialzi importanti per alcuni titoli, con i tedeschi Hensoldt e Rheinmetall in cima alla lista" spiega Angelo Meda, Responsabile Azionario di **Banor Sim**.

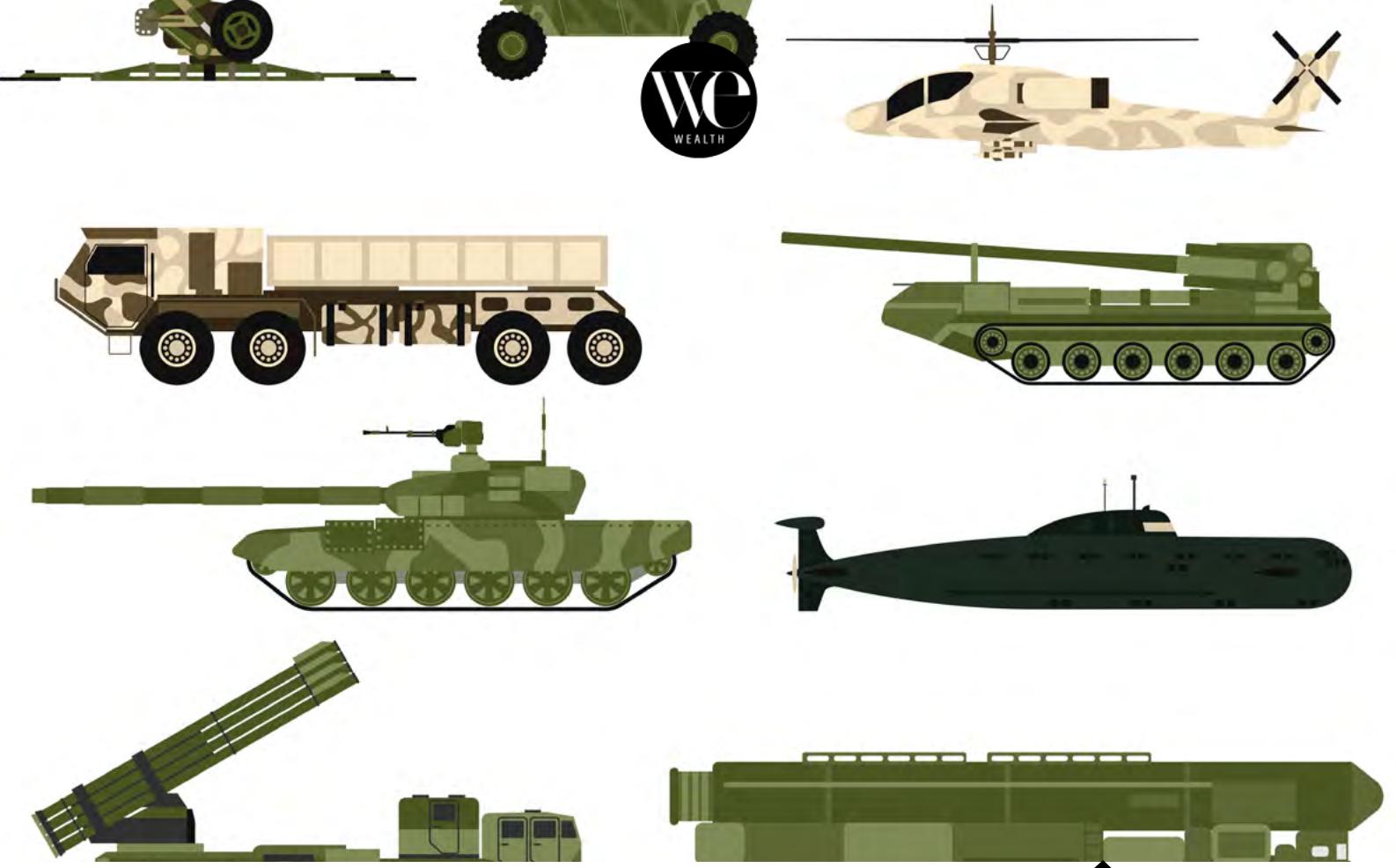
A che punto siamo, c'è ancora margine di investimento o il treno della Difesa è passato? Gli analisti sono concordi nel considerare ancora alto il potenziale upside di questo settore.



PERCHÉ INVESTIRE NEI TITOLI DELLA DIFESA

Sono tre le principali ragioni messe in evidenza per puntare sui titoli "militari":

- 1** Il budget destinato a nuovi contratti è in aumento
- 2** Le valutazioni a cui gira il settore sono ancora molto interessanti.
Infatti, il multiplo prezzo utili è in linea con la sua media a lungo termine, ma il 30% è al di sotto del suo massimo più recente (2018).
- 3** I rendimenti attesi sono a doppia cifra: secondo le stime di Carlo De Luca, Responsabile AM Gamma Capital Markets, ci si può attendere "un 20% nel breve termine e un 70% nel lungo termine".



LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL SETTORE QUOTATE IN UE

Airbus è un costruttore multinazionale europeo di aeromobili con sede in Francia. È il primo produttore di aerei civili al mondo per numero di consegne.

Avio è un'azienda aerospaziale italiana che opera nel settore dei lanciatori e della propulsione applicata a sistemi di lancio, missili e satelliti. Leonardo ha il 29,65%

Avon Protection è una società con sede in Gran Bretagna che progetta e produce soluzioni di protezione personale vitali per le forze armate e i primi soccorritori di tutto il mondo, con un portafoglio che include prodotti CBRN, per la protezione delle vie respiratorie e della testa.

Babcock International Group è una società britannica di servizi aerospa-

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL SETTORE QUOTATE IN UE



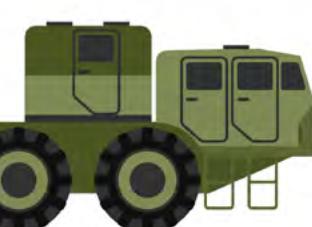
ziali, di difesa e di ingegneria nucleare con sede a Londra. È specializzata nella gestione di asset e infrastrutture complesse. La sua attività principale è con enti pubblici.



BAE Systems è la più grande azienda non statunitense del settore (aerei, artiglieria, elettronica, veicoli militari, missili, armi, munizioni, navi). Ha sede centrale Farnborough nel Regno Unito, è attiva a livello mondiale, particolarmente nel Nord America.



Chemring Group è un'azienda globale che fornisce una gamma di prodotti e servizi tecnologici avanzati ai mercati aerospaziale, della difesa e della sicurezza. Chemring ha attività nelle Americhe, in Europa, in Medio Oriente e in Asia.



Hensoldt è una società multinazionale con sede in Germania che si concentra sulle tecnologie dei sensori per missioni di protezione e sorveglianza nei settori della difesa, della sicurezza e aerospaziale. Le principali aree di prodotto sono radar, optoelettronica e avionica.



Leonardo è un'azienda italiana attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza. Il suo maggiore azionista è il Tesoro. Leonardo è la trentunesima impresa di difesa del mondo ed è la terza in Europa per grandezza. Meggitt è una società internazionale britannica specializzata in componenti e sottosistemi per i mercati aerospaziale, della difesa e dell'energia selezionati.

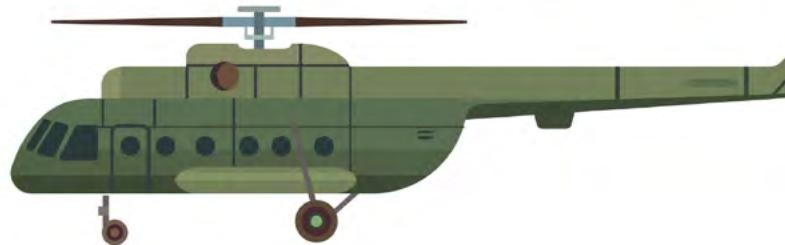


MTU Aero Engines Holding è la principale azienda tedesca operante nel campo della produzione di motori aeronautici per aerei ed elicotteri e nel settore MRO.



QinetiQ è una azienda britannica del settore difesa. Tra i suoi prodotti, robot

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL SETTORE QUOTATE IN UE



sminatori, palloni aerostatici da rilevamento, UAV. La società è inoltre attiva anche nel campo della ricerca navale.

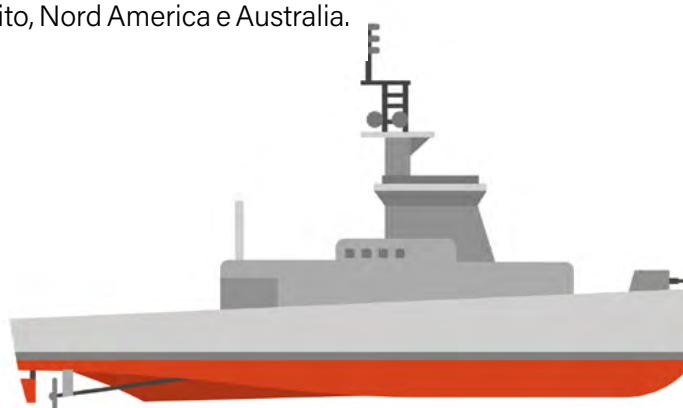
Rheinmetall è una azienda tedesca produttrice di armi da fuoco. Ed è ritenuta la maggiore industria tedesca nel campo degli armamenti.

Rolls-Royce Group è un gruppo inglese con sede a Londra e operante in quattro settori: aeronautico civile, aeronautico militare, propulsione navale e energetico. È il secondo costruttore al mondo di motori aeronautici dopo la General Electric. Attraverso le sue attività nel settore della difesa è diventato il 23esimo defence contractor al mondo.

Safran è una società francese, e opera in diverse settori d'attività, quali l'aeronautica e le comunicazioni. Tra i prodotti principali, propulsione per aerei, dispositivi per l'aviazione e strumenti elettronici di difesa.

Thales è un gruppo d'elettronica specializzato nell'aerospaziale, nella difesa, nella sicurezza e nel trasporto terrestre. La società è quotata alla borsa di Parigi, ma è uno dei leader mondiali.

Ultra Electronics è una società britannica di difesa e sicurezza. È quotata alla Borsa di Londra. Ha strutture nel Regno Unito, Nord America e Australia.





COME SELEZIONARE I TITOLI

Orientarsi tra i tanti titoli del settore non è sempre facile perché ognuno ha la propria storia industriale. "L'upside è da trovare nelle **società più diversificate**, sia per Paese sia per tecnologia – suggerisce Angelo Meda, di **Banor Sim** – citando Leonardo o Airbus, dove la valutazione è ancora interessante e non sarà solo l'incremento delle spese militari a portare beneficio ai conti aziendali".

È poi importante guardare **a quanto trattano questi titoli**. Leonardo, per esempio, ha valutazioni basse, tratta a circa sei volte gli utili, i competitor trattano a 14. Inoltre ha anche una buona diversificazione e un'esposizione diretta alla Germania, dato che ad aprile dello scorso anno ha comprato il 25% della tedesca Hensoldt.



DUE SCENARI DI GUERRA

Questo tipo di investimento può dipendere in parte anche dall'esito, al momento molto incerto e indefinito, del conflitto.

1 Nel caso in cui il conflitto si risolva nel breve termine: "le materie - spiega Carlo De Luca Responsabile AM Gamma Capital Markets - rientreranno nei loro valori medi e l'Europa sperimenterà un rimbalzo, di breve termine. Nonostante ciò, i temi di cui sopra e i principali megatrend si confermano buoni investimenti di lungo che potrebbero dare risultati positivi già nel 2022;

In particolare, la BCE ha ridotto le stime di crescita per l'anno dal 4,2% al 3,7%, un calo marginale e più che scontato dai mercati. Qualora dovesse essere questo lo scenario, aiutato da una rapida risoluzione del conflitto, i settori più ciclici (industriali, finanziario, etc...) beneficierebbero di un forte rimbalzo nelle aspettative.

2 Nel caso in cui il conflitto perdurasse nel tempo: "l'Europa ne subirà



DUE SCENARI DI GUERRA

maggiormente le conseguenze per cui sarà consigliabile spostarsi su altre aree geografiche, accumulando e sfruttando i ribassi dei principali indici di mercato" spiega De Luca.

"Qualora la guerra dovesse continuare per settimane, il mercato pensa che l'impatto sarà superiore, con forti probabilità di recessione almeno per uno o due trimestri. In questo caso, la scelta migliore è una combinazione di titoli difensivi e ciclici, che a fattor comune hanno la solidità finanziaria per poter superare una recessione" spiega Banor Sim.



UN BASKET DI AZIONI CONSIGLIATI

Per scommettere sui titoli della Difesa Carlo De Luca Responsabile AM Gamma Capital Markets suggerisce di guardare ai azioni Usa a grande capitalizzazione come General Dynamics Corp e Lockheed Martin Corp che hanno margini stabili e molto diversificati. Ma anche a società Usa e Ue di media capitalizzazione come Northrop Grumman Corp e Raytheon Technologies Corp. Il tutto considerando anche alcuni titoli "minori" europei che hanno maggiori margini di crescita, ma sono anche meno liquidi: Rheinmetall AG; Hensoldt AG. (che potrebbe anche essere oggetto di acquisizioni), Thales e Dassault Aviation.



GLI ETF SUL SETTORE

Due sono i principali Etf (exchange traded fund) che consentono di investire su un paniere di titoli della difesa e dell'aerospazio. Gli Etf sono fondi passivi quotati in Borsa. Hanno costi molto più contenuti rispetto ai fondi a gestione attiva e possono essere scambiati in Borsa come un titolo azionario.

XAR US EQUITY SPDR S&P AEROSPACE & DEF ETF. ISIN: US78464A6313
ITA US Equity ISHARES U.S. AEROSPACE & DEF ISIN: US4642887602



LA CERTEZZA DEI DIVIDENDI

Tra le ragioni che dovrebbero indirizzare gli investitori verso questo settore c'è anche il fatto che tradizionalmente si caratterizza per una certa stabilità dei flussi di cassa e dei dividendi. "I player principali sono negli Stati Uniti, dove il settore negli ultimi dieci anni ha fornito un rendimento medio lordo intorno al 14%. Il P/E è pari a circa 27 volte gli utili attesi per il 2022, ed il dividend yield, con gli ultimi rialzi, si è portato intorno all'1,6%. Le società più interessanti restano Lockheed Martin e, soprattutto, General Dynamics. Tuttavia i recenti rialzi hanno reso, in alcuni casi, i prezzi particolarmente cari sul piano fondamentale. L'aspetto positivo è che sono business anticiclici e che restituiscono gran parte degli utili nella forma di dividendi e buyback" spiega Edoardo Fusco Femiano, fondatore di DLD Capital SCF. "In passato ci si è focalizzati più sulla crescita degli utili ma, con le incertezze e i vari scenari che potremo vedere dal punto di vista macroeconomico (a seconda della durata del conflitto), avere un dividendo elevato e superiore al 3-4% sicuramente garantisce un floor ad alcuni titoli, rendendo più interessante il rapporto rischio/rendimento" ha aggiunto Angelo Meda di **Banor Sim**.



LA CERTEZZA DEI DIVIDENDI

I TITOLI DELLA DIFESA CON I MIGLIORI DIVIDENDI

Name	ISIN	Ticker	Dividend Indicated Yield
LOCKHEED MARTIN CORP	US5398301094	LMT US equity	2,54
HUNTINGTON INGALLS INDUSTRIE	US4464131063	HII US equity	2,32
GENERAL DYNAMICS CORP	US3695501086	GD US equity	2,15
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORP	US75513E1010	RTX US equity	2,14
KAMAN CORP	US4835481031	KAMN US equity	2,03
L3HARRIS TECHNOLOGIES INC	US5024311095	LHX US equity	1,79
BWX TECHNOLOGIES INC	US05605H1005	BWXT US equity	1,68
NORTHROP GRUMMAN CORP	US6668071029	NOC US equity	1,48
MOOG INC-CLASS A	US6153942023	MOG/A US equity	1,19
HEXCEL CORP	US4282911084	HXL US equity	0,71
CURTISS-WRIGHT CORP	US2315611010	CW US equity	0,45



LE ATTIVITÀ DI WE|WEALTH

We Wealth è un'iniziativa di Voices of Wealth, realtà innovativa che nasce con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del mondo del Wealth Management e di porsi come riferimento per l'aggregazione di domanda di consulenza da parte di investitori privati e istituzionali e dell'offerta da parte degli esperti e professionisti in questo ambito, creando il primo e vero marketplace del Wealth Management in Italia. We Wealth si declina sia sul digitale, con la nascita di una piattaforma editoriale e di servizio con dei servizi e dei contenuti di alta qualità scritti da una redazione di giornalisti specializzati di We Wealth e da esperti della filiera del Wealth Management - quali a titolo esemplificativo notaio, avvocati, fiscalisti e art advisor - che sulla carta, con l'omonimo magazine mensile dedicato allo sviluppo dei temi legati al mondo della consulenza patrimoniale.

We Wealth si rivolge a tutta la filiera degli operatori che agiscono nell'advisory di prodotti, servizi finanziari e patrimoniali, pleasure asset - Wealth Manager, Private Banker, Family Office, Asset Manager, Broker, commercialisti, notai, fiscalisti, avvocati ed esperti d'arte - nonché agli HNWI, agli imprenditori, alle famiglie che dispongono di grandi patrimoni e ai collezionisti.

LA GUIDA | È STATA CURATA E REALIZZATA DA:

CONTENUTI | **REDAZIONE WE-WEALTH**

ART DIRECTOR | **ENZO PROVVIDO**

GRAFICA | **CATERINA VITALITI**

EDITORE | **VOICES OF WEALTH**

CEO | **FABIENNE MAILFAIT**

DIRETTORE EDITORIALE | **PIEREMILIO GADDA**

VOICES OF WEALTH SRL | Via Vincenzo Monti, 54 - 20123 Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 10136740965

Per qualsiasi informazione, scrivi a: **info@we-wealth.com**

Per advertising/pubblicità, scrivi a: **pubblicita@we-wealth.com**

Visita il nostro sito: **we-wealth.com**

Informazioni importanti: Il presente documento, pubblicato da Voices of Wealth S.r.l viene distribuito a scopo meramente informativo. Le informazioni qui contenute non rappresentano una consulenza, una raccomandazione o materiale di ricerca finalizzato all'investimento e non tengono in considerazione le specificità dei singoli destinatari. Il presente materiale non intende fornire una consulenza finanziaria, contabile, legale o fiscale e non deve essere utilizzato in tal senso. Voices of Wealth ritiene attendibili le informazioni qui contenute, ma non ne garantisce la completezza o la precisione. Voices of Wealth non si assume alcuna responsabilità per fatti o giudizi errati.

Nell'assumere le proprie decisioni strategiche e/o sulle singole operazioni finanziarie, gli investitori non devono fare affidamento solo sulle opinioni e sulle informazioni riportate nel presente documento. Le presenti informazioni non costituiscono né un'offerta, né una sollecitazione per l'acquisto di prodotti o la vendita di titoli o per la fornitura di qualsivoglia servizio finanziario/d'investimento.

